



UNIVERSITÀ DI VERONA
Dipartimento di Scienze



Amministrazione
Provincia Bolzano

LA PROSPETTIVA ICF NELLA SCUOLA INCLUSIVA



Luciano Pasqualotto
luciano.pasqualotto@univr.it

78



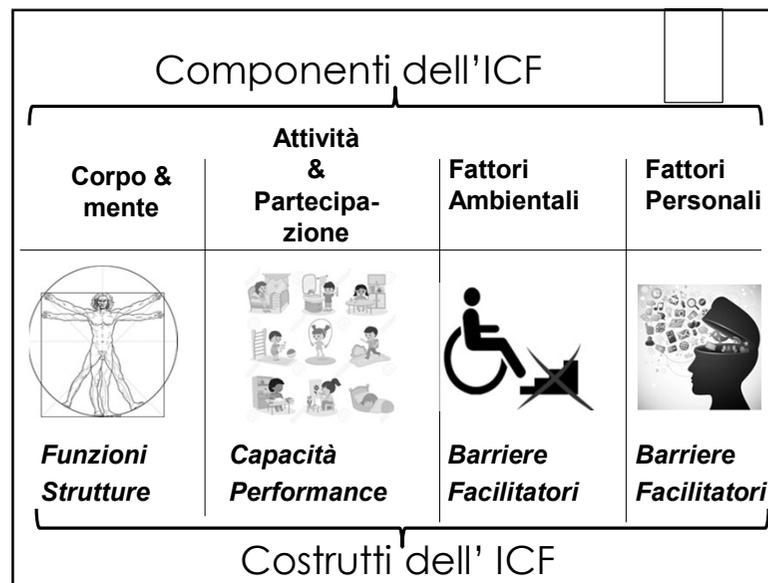


A. I «termini ombrello» di *funzionamento* e *disabilità* (corpo, attività e partecipazione) secondo una visione bio-psico-sociale

B. La differenza tra *capacità* (abilità a fare qualcosa) e *performance* (ciò che si fa nei contesti di vita reali)

C. I costrutti di *barriere* e *facilitatori* per l'analisi dei fattori ambientali (sempre relativi nella loro valenza positiva o negativa)

79



80

Casi esemplificativi

Gli esempi seguenti descrivono le applicazioni dei concetti dell'ICF a vari casi. Ci si augura che possano aiutare gli utilizzatori a comprendere i propositi e l'applicazione dei concetti e dei costrutti basilari della classificazione. Per maggiori dettagli, rivolgersi ai manuali di addestramento e ai corsi dell'OMS.

Una menomazione che non porta a limitazioni nella capacità né a problemi di performance.

Un bambino nasce privo di un'unghia in una mano. Questa malformazione è una menomazione strutturale ma non interferisce con la funzionalità della mano né con quello che il bambino può fare con essa, pertanto non c'è limitazione nella capacità del bambino. Allo stesso modo, può non esserci un problema di performance — come, per esempio, subire derisioni o essere esclusi dal gioco con gli altri bambini — a causa di questa malformazione. Il bambino quindi non ha limitazioni di capacità o problemi nella performance.

Esempi tratti da ICF-CY, versione italiana, Erickson, Trento, 2007.

81

Una menomazione che non porta a limitazioni nella capacità ma provoca problemi di performance.

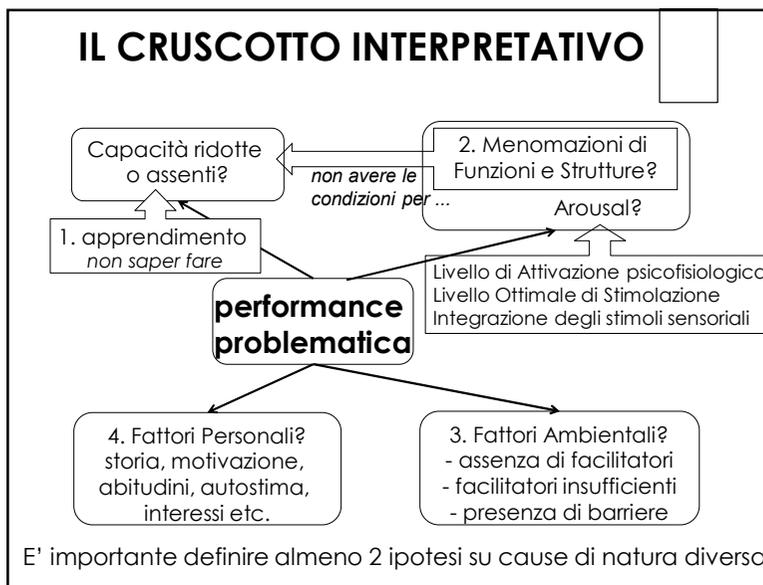
Un individuo diabetico ha una menomazione funzionale: il pancreas non produce insulina. Il diabete può essere controllato con la somministrazione di farmaci (cioè di insulina). Quando le funzioni corporee (i livelli di insulina) sono sotto controllo, alla menomazione non viene associata nessuna limitazione della capacità. Tuttavia, il bambino diabetico sperimenterà probabilmente un problema di performance nel socializzare con amici o compagni in situazioni che coinvolgono il mangiare, dato che il bambino deve limitarsi nell'assunzione di zuccheri. L'assenza di cibo adatto a lui può creare una barriera. Per questa ragione il bambino non riuscirà a socializzare nell'ambiente attuale a meno che non vengano presi dei provvedimenti per assicurare che gli venga fornito cibo appropriato, nonostante l'assenza di limitazioni nella capacità.

82

Una menomazione che porta a limitazioni nella capacità e, a seconda delle circostanze, può produrre o non produrre problemi di performance.

Una variazione significativa nello sviluppo intellettuale è una menomazione mentale. Questo può portare a una certa limitazione in varie capacità della persona. I fattori ambientali, tuttavia, possono influire sul grado di performance dell'individuo in varie sfere di vita. Per esempio, un bambino con questa menomazione mentale potrebbe sperimentare uno svantaggio ridotto in un ambiente in cui le aspettative non sono elevate per la popolazione generale e in cui viene dato al bambino un insieme di semplici ma ripetitivi compiti da portare a termine. In questo ambiente il bambino avrà buone prestazioni in diverse situazioni di vita. Un bambino con una menomazione simile che cresce in un ambiente competitivo e con aspettative di rendimento scolastico elevate potrebbe sperimentare maggiori problemi di performance in varie situazioni di vita rispetto al bambino del primo esempio.

83

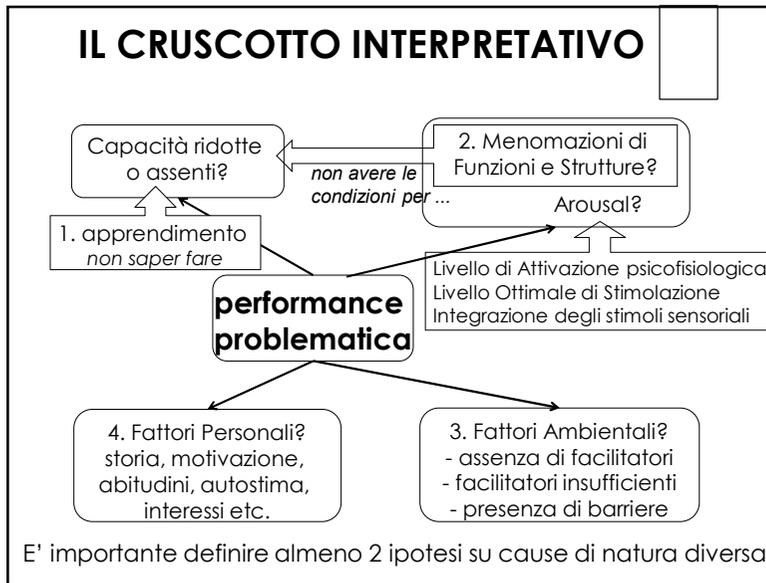


84

Caso 1

- Mario è in carrozzina e si sposta per la scuola solo se è spinto da un operatore

85

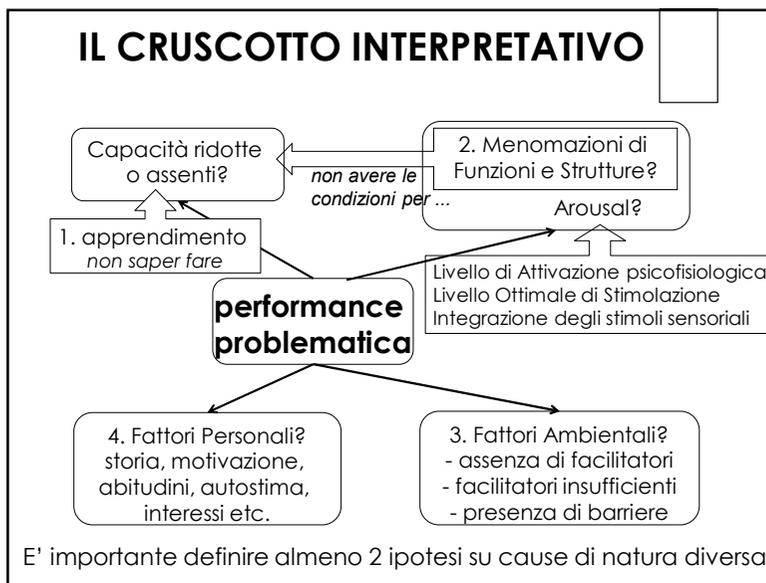


86

Caso 2

- Annalisa (44 mesi) è accompagnata a scuola tutte le mattine dalla mamma e nonostante il periodo di inserimento graduale, continua a mostrare difficoltà di separazione (piange, si aggrappa alla mamma). Tuttavia, pur dovendo ricorrere ad una separazione forzata, le bastano pochi minuti per rasserenarsi e partecipare alle attività con gli altri compagni

87

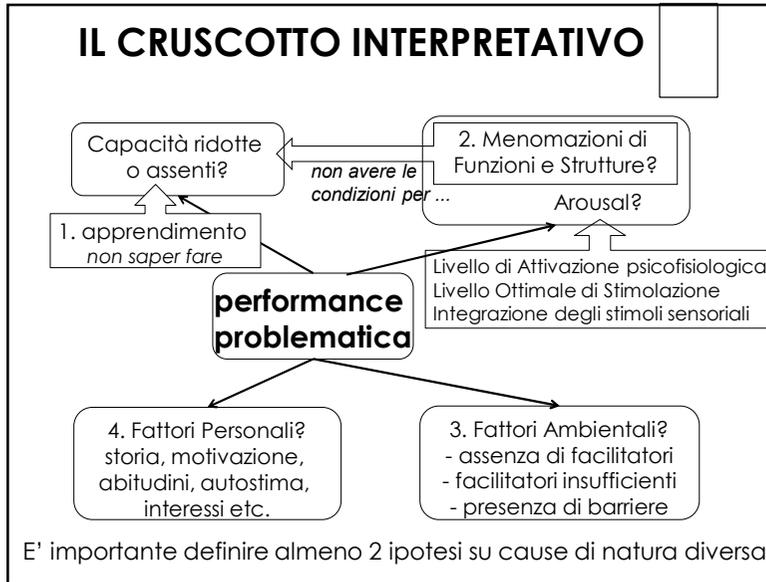


88

Caso 3

- Con la madre di Antonino è stato concordato che il ragazzo andava responsabilizzato nella preparazione del materiale da portare a scuola. Da allora nello zaino gli manca sempre qualcosa di necessario per le attività didattiche

89

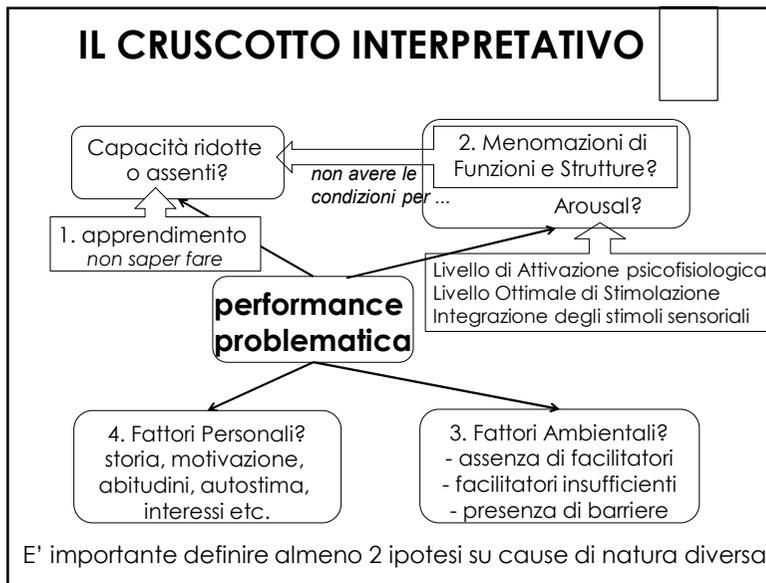


90

Caso 4

- Shenise frequenta la classe 2 media. Non completa mai i compiti assegnati a casa. A scuola, invece, lavora bene con l'aiuto dei compagni

91

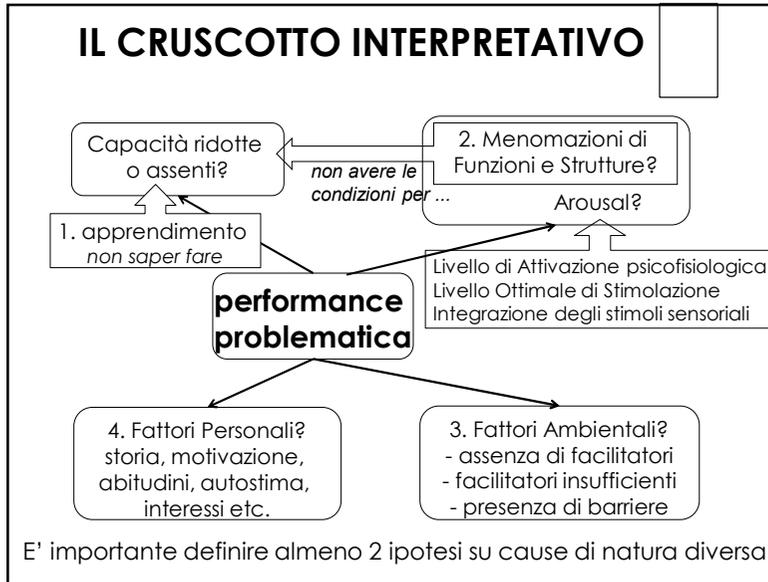


92

Caso 5

- Francesco è attratto da ciò che lo circonda, anche quando è a scuola. A causa di questo tipo di funzionamento, non presta sufficiente attenzione alle proposte didattiche. Se viene costretto al posto, inizia a «dondolare» il busto ed il capo

93

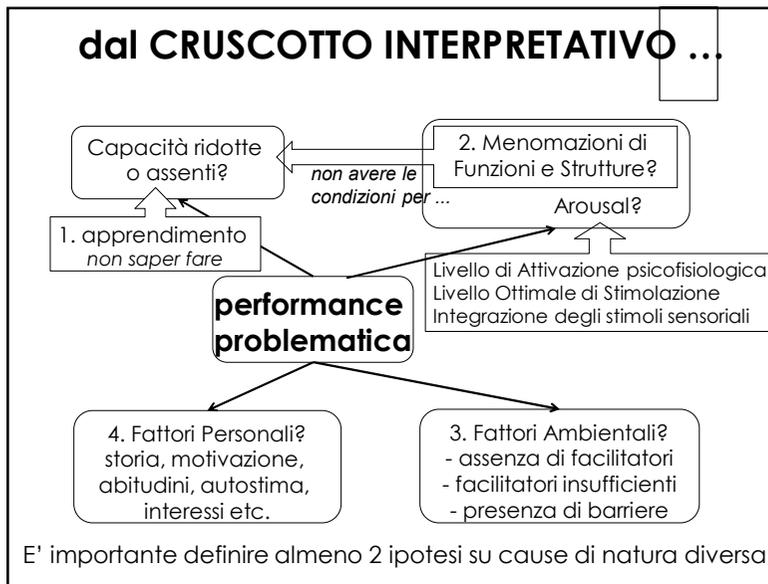


94

Caso 6

- Luigi si acquieta quando ha la possibilità di far vibrare vicino all'orecchio sinistro un piccolo sonaglio o un qualunque altro oggetto che provochi suoni di frequenza medio-alta

95



98

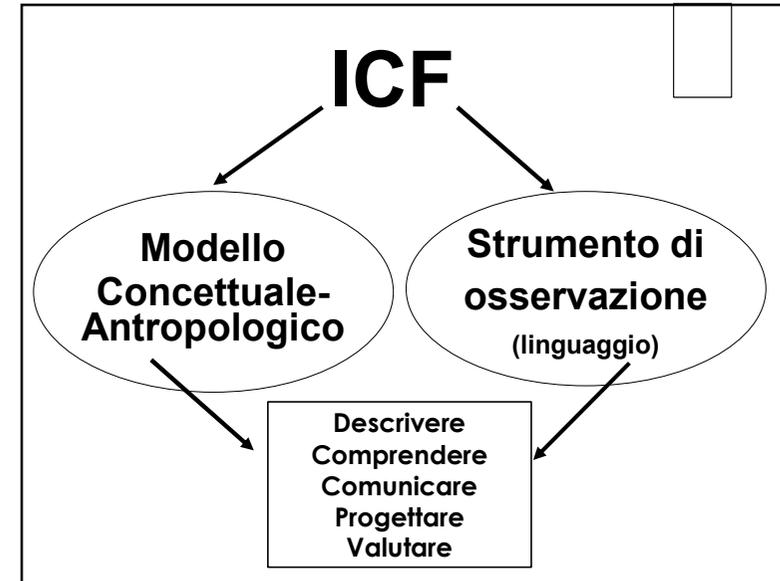


99



L'osservazione su base ICF e il Profilo biopsicosociale di funzionamento

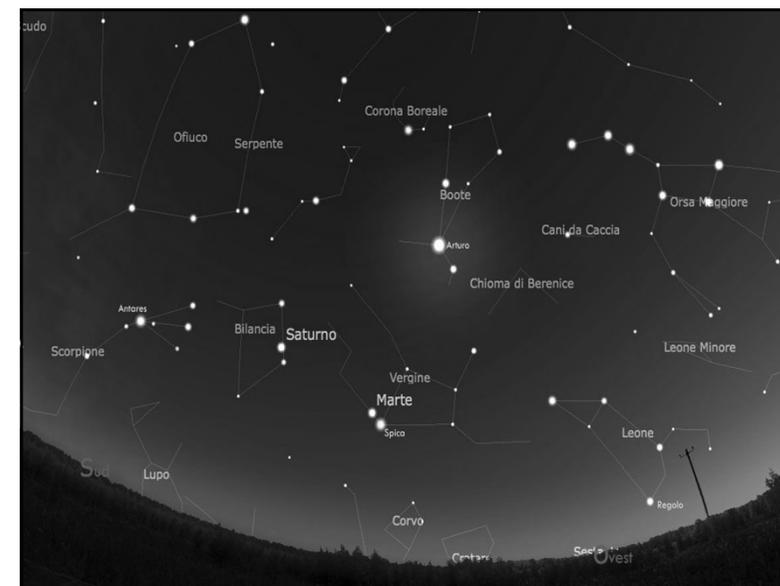
101



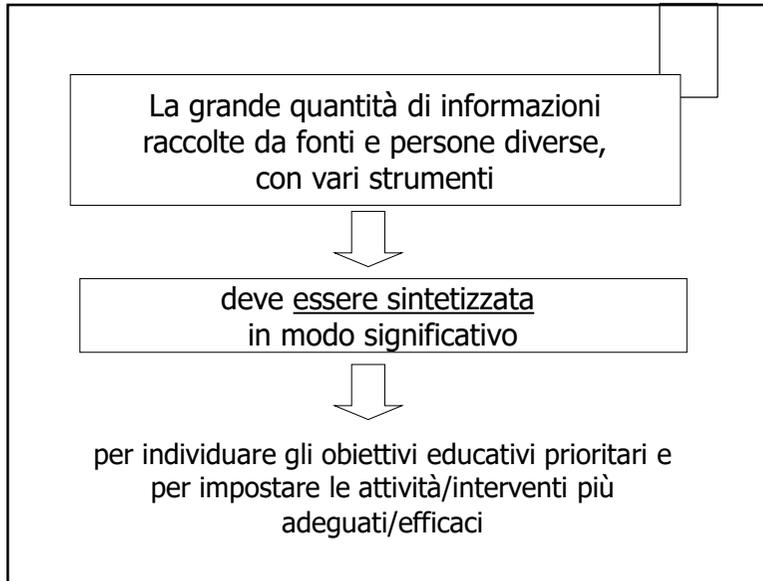
102



103



104



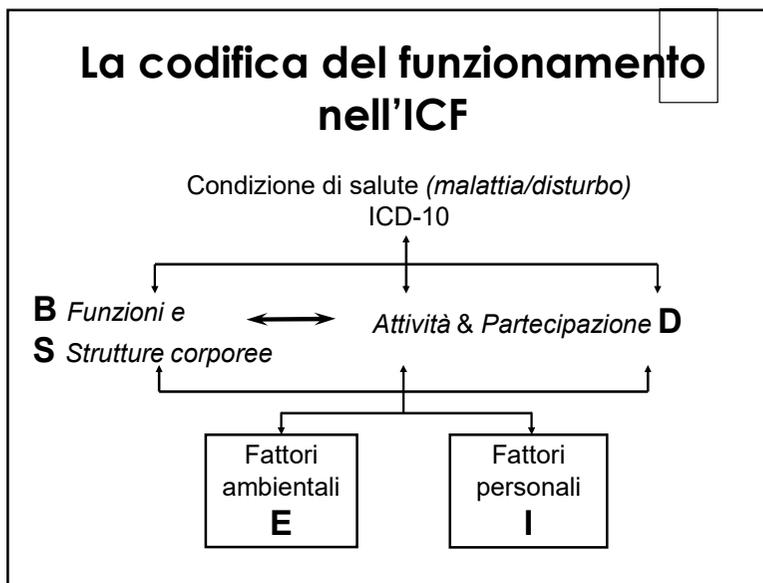
105

Siamo portati a considerare prioritariamente patologie, menomazioni, incapacità rispetto a criteri standard ed alle aspettative sociali

↓

Con la valutazione su base ICF è possibile mettere in evidenza anche i **punti di forza**, capacità, fattori personali (interessi, motivazioni etc.), fattori ambientali che possono essere una risorsa per il PEI/PDP come richiesto nella Sezione 4

106



107

Il caso di Marco

Diagnosi clinica codificata con l'ICD-10:

- ▶ f70 ritardo mentale lieve
- ▶ f90.0 disturbo dell'attività e dell'attenzione
- ▶ f98.5 balbuzie
- ▶ f93.9 disturbo emozionale dell'infanzia

108

Il caso di Marco

- ▶ Marco ha frequentato la quinta classe della scuola primaria.
- ▶ Ha un lieve deficit intellettivo
- ▶ caratterizzato da difficoltà nel mantenere l'attenzione sia su compiti semplici e ancor più su compiti articolati, dove ha maggiori difficoltà
- ▶ per le quali riceve aiuto dall'insegnante di sostegno

- D8. Aree di vita principali
- B1. Funzioni mentali
- D1. Apprendimento e applicazione conoscenza
- E3. Fattore ambientale

109

Il caso di Marco

- ▶ La fragilità emotiva e le sue difficoltà cognitive
- ▶ rendono difficoltosa la capacità di risolvere autonomamente problemi di vita quotidiana.
- ▶ Fa fatica a gestire e portare a termine le incombenze quotidiane come prepararsi per andare a scuola, riordinare il materiale, preparare la cartella e pianificare i compiti.

- B1. Funzioni mentali
- D1. Apprendimento e applicazione conoscenza
- D2. Compiti e richieste generali

110

Il caso di Marco

- ▶ Parla con grande difficoltà e ha moderate difficoltà nella capacità di comprendere il linguaggio.
- ▶ L'aiuto di una persona migliora sia la comprensione che l'espressione ma solo limitatamente.
- ▶ Non ha nessun problema nel movimento
- ▶ ed è completamente autonomo nella cura della persona fatto salvo per lavarsi i denti
- ▶ dove viene aiutato dai genitori

- D3. Comunicazione
- E3. Fattore ambientale
- D4. Mobilità
- D5. Cura della propria persona
- E3. Fattore ambientale

111

Il caso di Marco

- ▶ Durante il percorso scolastico ha fatto solo minimi miglioramenti nell'apprendimento della lettura che tuttora avviene attraverso strumenti compensativi
- ▶ Ha ancora difficoltà a scrivere e a fare di conto.
- ▶ In queste attività l'utilizzo del computer e di programmi per la didattica determinano un parziale miglioramento

- D1. Apprend. e applicazione conoscenza
- E1. Fattore ambientale
- D1. Apprend. e applicazione conoscenza
- E1. Fattore ambientale

112

Il caso di Marco

- ▶ Tende un po' ad isolarsi nelle attività sociali e ricreative non strutturate come durante la ricreazione, mentre si coinvolge pienamente in quelle strutturate come ad esempio con gli scout.
 - D7. Relazioni
 - D9. Vita sociale
- ▶ La sua indole timida in questo non lo aiuta
 - E5. Fattore ambientale
 - I7. Fattore personale
- ▶ Ha bisogno di essere sostenuto per partecipare ad attività sociali e del tempo libero disponibili nel comune in cui vive
 - D9. Vita sociale

113

LA CODIFICA DEL FUNZIONAMENTO

114

Qualificatori ICF

- ▶ per descrivere e valutare, ICF fornisce qualificatori (non "quantificatori") che permettono di rappresentare in modo numerico "l'estensione di un livello di salute"
- ▶ i qualificatori sono gli stessi, anche se variano leggermente il loro significato a seconda della Componente (funzioni, strutture, A&P, FA, FP)

115

Qualificatori ICF

Funzioni e Strutture Si valutano le menomazioni	Qualificatori ICF	Attività e Partecipazione Si valutano separatamente Performance e Capacità
Nessun problema	0	In modo ottimale / sempre
Menomazione lieve	1	Molto / spesso
Menomazione moderata	2	Abbastanza / qualche volta
Menomazione grave	3	Poco / raramente
Menomazione completa	4	Per nulla / mai
8 Non specificato: quando le informazioni non sono sufficienti		
9 Non applicabile: quando un'attività non è valutabile		

116

Qualificatori ICF

- ▶ per l'attribuzione di un qualificatore si considerano gli ultimi 30 giorni
- ▶ in particolare relativamente alle performance, che risentono dei fattori di contesto
- ▶ mentre funzioni, strutture e livelli di capacità tendono ad essere più stabili nel tempo

117

Qualificatori ICF

Criteri di attribuzione: INTENSITA' e FREQUENZA

- intensità: fare un'azione nel miglior modo possibile in riferimento al funzionamento normotipico
- frequenza: fare un'azione ogni volta che se ne presenta l'opportunità/necessità

Pertanto:

- 0 Nessun problema**: significa che l'azione è svolta al massimo grado per *intensità* e *frequenza*
- 4 Problema completo**: significa che l'azione è completamente assente in ogni momento della giornata/settimana/mese

118

Qualificatori ICF

- ▶ Termini di paragone per l'attribuzione di un qualificatore
 - ~~gli altri alunni~~ (rischio autoreferenzialità)
 - **un modello normotipico** (ideale, comune)



in riferimento all'età ed ai ruoli sociali attesi

119

FATTORI CONTESTUALI personali e ambientali

QUALIFICATORE

Barriera	Facilitatore
0 Nessuna barriera	0 Nessun facilitatore
-1 Barriera lieve	+1 Facilitatore lieve
-2 Barriera media	+2 Facilitatore medio
-3 Barriera grave	+3 Facilitatore sostanziale
-4 Barriera completa	+4 Facilitatore completo

Quando i fattori ambientali e personali non sono utili a descrivere il funzionamento va omessa la loro valutazione

120

La struttura gerarchica dell'ICF

- ☐ d - ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE :
 - ☐ d1 - APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE :
 - ☐ d110-d129 - ESPERIENZE SENSORIALI INTENZIONALI :
 - ☐ d130-d159 - APPRENDIMENTO DI BASE :
 - ☐ d160-d179 - APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE :
 - ☐ d160 - Focalizzare l'attenzione :
 - ☐ d161 - Dirigere l'attenzione :
 - ☐ d163 - Pensare :
 - ☐ d166 - Leggere :
 - ☐ d170 - Scrivere :
 - ☐ d172 - Calcolare :
 - ☐ d175 - Risoluzione di problemi :
 - ☐ d177 - Prendere decisioni :
 - ☐ d179 - Applicazione delle conoscenze, altro specificato e non specificato. :

121

Attività e Partecipazione: uso dei qualificatori

d450. __ camminare

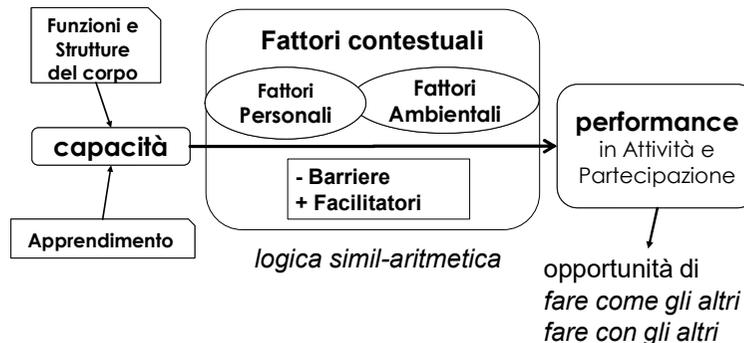
d450.1 _ camminare con difficoltà lieve

d450._ 2 moderata difficoltà nella capacità di camminare

d450.1 2 moderata difficoltà nella capacità di camminare, ma cammina con lieve difficoltà

122

Capacità, Performance e Fattori Contestuali



123

Attività e Partecipazione: situazioni "tipo"

d750.3 1

Lieve difficoltà nella capacità di avere relazioni con i coetanei ma performance molto carenti.

•P<C: presenza di barriere

d9201.1 2

Moderata difficoltà nella capacità di giocare a basket, ma problemi minimi nel giocare (performance).

•P>C: presenza di facilitatori

124

Attività e Partecipazione: situazioni "tipo"

d166.3 3

Grave difficoltà nella capacità di leggere e grave assenza di performance nel leggere.

•**P=C: assenza di facilitatori e di barriere**
(oppure facilitatori e barriere, anche di tipo personale, si neutralizzano a vicenda)

125

Come valutare Performance e Capacità

- ▶ Le **performance** sono direttamente osservabili nel contesto di vita.
- ▶ Le **capacità** vanno inferite/stimate a partire da:
 1. la condizione clinica della persona
 2. la presenza di fattori ambientali
 3. le sue performance in situazioni diverse e/o con persone diverse: in questo modo è possibile identificare con più precisione il contributo dei fattori ambientali

126



128

ICF-Scuola: il questionario di osservazione

Composizione:

- ▶ 34 item relativi alle *Funzioni* del corpo
- ▶ 15 item per le *Strutture* del corpo
- ▶ 52 item della componente *Attività e Partecipazione*
- ▶ 34 *Fattori Ambientali*
- ▶ 20 *Fattori Personali*

Versioni ridotte (solo performance)

- per genitori
- per alunni

129

Questionario ICF-Scuola: metodologia

- riferimento agli ultimi 30 giorni (regola ICF)
- valutazione differenziale di capacità e performance
- analisi dei fattori ambientali e personali
- osservazione «incrociata»: più insegnanti, genitori

130

Strumenti

www.icf-scuola.it



In questa pagina è possibile scaricare gli strumenti presentati nel libro **Il Piano Educativo Individualizzato su base ICF - Strumenti e prospettive per la scuola**.
L'edizione aggiornata ai PEI nazionali è disponibile in tutte le librerie e negli [store on line](#).

Per accedere alla piattaforma web (gratuita) è necessario disporre del libro.

COMUNICATO SUI PEI DA UTILIZZARE (21 settembre 2021) - Video di commento

Strumenti per l'osservazione sistematica degli alunni e dei contesti di apprendimento

- **Questionario ICF-Scuola - versione completa** (rev.09e)
- **Questionario ICF-Scuola - versione per genitori** (rev.09c)
- **Questionario ICF-Scuola - versione per alunni** (rev.09c)

Piattaforma web per l'elaborazione del **Profilo biopsicosociale** (con supporto per l'utilizzo degli strumenti)

Modello di PEI su base ICF (secondo le disposizioni del DLgs n. 66/2017 e smi. Rev. Settembra2021)

- **Modello per la scuola dell'infanzia**
- **Modello per la scuola primaria**
- **Modello per la scuola secondaria di 1° grado**
- **Modello per la scuola secondaria di 2° grado**

131

www.icfapplicazioni.it



ICF Applicazioni

Accedi

Home

La *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute* (2001) rientra tra le classificazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e permette di descrivere la condizione di ciascun individuo mediante una serie di domini che comprendono tutti gli aspetti di vita, da quelli biologici a quelli psicologici e sociali.

La piattaforma web consente di elaborare il profilo di funzionamento sulla base di set di item predefiniti, di ricavare indicazioni per la definizione di progetti ed interventi *evidence based*, di valutarne gli esiti a distanza di tempo.

Nel rispetto della privacy, per l'elaborazione dei dati è richiesto solo il codice fiscale della persona valutata, dato univoco ma che non permette, per specifico requisito normativo, di risalire alla persona fisica cui è stato attribuito.



Il Decreto Legislativo n. 66/2017 prescrive che per la certificazione di un alunno ai fini del sostegno scolastico venga predisposto un **Profilo di Funzionamento** secondo la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

L'Università di Verona ha avviato una sperimentazione che ha coinvolto tutte le scuole del territorio provinciale, l'Azienda ULSS Scaligera, i Pediatri di famiglia al fine di mettere a punto un modello integrato di valutazione dei minori con disabilità che trova espressione in questa piattaforma web. Attraverso di essa è possibile attivare una collaborazione a distanza finalizzata a valutazione i bisogni di un alunno, fino alla formalizzazione del Profilo di Funzionamento da parte dell'UMVD secondo quanto previsto dalla norma.

Il Profilo di Funzionamento è proposto anche come **strumento educativo** a disposizione del docente che ha bisogno di valutare la situazione all'inizio di un anno scolastico e di monitorarne l'evoluzione nel corso del tempo, quando possibile con la collaborazione dei genitori.

I questionari per l'elaborazione del Profilo di Funzionamento sono disponibili sul sito: www.icf-scuola.it

132